



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02554 del 20/11/2025

Proposta n. 2638 del 18/11/2025

Oggetto:

Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023, del servizio finalizzato all'esecuzione di indagini strutturali sui materiali per l'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale Capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Codice Opera: OOPP_000696_2017 Codice InfraMob: P23.0052-0017- CUP: C71E18000050001 - CIG: B917341291

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D.lgs. n. 36/2023, del servizio finalizzato all'esecuzione di indagini strutturali sui materiali per l'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale Capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Codice Opera: OOPP_000696_2017 Codice InfraMob: P23.0052-0017- CUP: C71E18000050001 – CIG: B917341291

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni delle Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la

ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 Legge 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 6.777.220,12 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la determinazione n. A00560 del 09/11/2018 con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;

VISTA la determinazione n. A00684 del 03/07/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione relativi alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria afferenti all'intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo" sito nel Comune di Amatrice (RI) a favore del R.T.P. "Studio Tecnico Gruppo Marche – GEOMAP S.R.L. - SOCIETA' DI INGEGNERIA" che ha offerto un ribasso del 56,00% corrispondente all'importo contrattuale di € 306.959,15, IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la Determinazione n. A01533 del 12/11/2020 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo, in seguito alla conclusione positiva della Conferenza Regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. A01150 del 03/09/2020;

VISTO il Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo assunto al prot. n. 1117145 del 21/12/2020 redatto dal R.U.P. in contraddittorio con il progettista Arch. Alessandro Castelli, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo assunto al prot. n. 1150066 del 29/12/2020 redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 26, comma 8 D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A0008 del 21/01/2021 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo, del Comune di Amatrice (RI)", Codice OOPP_000696_2017 ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 6.777.220,12 di cui € 4.490.966,80 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 287.954,60 non soggetti a ribasso ed € 2.286.253,32 per somme a disposizione;

VISTA la determinazione a contrarre n. A00107 del 28/01/2021 con la quale è stata avviata la

procedura per l'affidamento dei lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale capoluogo" del Comune di Amatrice (RI), Codice OOPP_000696_2017, riconducibili alla categoria OG2 classifica V, mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno quindici operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 4.490.966,80 di cui € 4.203.012,20 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 287.954,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A01139 del 28/05/2021 con la quale sono stati approvati i verbali relativi alle sedute di gara e la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del 20/05/2021 affidando l'esecuzione dei lavori di "Recupero e ricostruzione del cimitero monumentale Capoluogo" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: OOPP_000696_2017 a favore della ditta "Samoa Restauri S.p.A." con sede legale a Pontecagnano Faiano (SA) - Via Pompei Traversa Santoro, snc - C.F. e P.I. n. 04925950653, che ha offerto un ribasso del 28,98% sull'importo a base d'asta corrispondente a un importo contrattuale pari ad € 2.984.979,26 oltre oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a € 287.954,60 e IVA;

VISTO il contratto d'appalto, sottoscritto digitalmente tra le parti in data 29/07/2021 e Registrato al n. 297/21 del 30/07/2021, per l'importo di € 3.272.933,86, compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A00162 del 02/02/2024 con la quale veniva rettificata parzialmente la determinazione n. A01273 del 14/06/2021, modificando la composizione dell'Ufficio di Direzione lavori istituito con tale atto ed avente il compito di coadiuvare il Direttore dei lavori nell'esecuzione delle proprie attività di controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte, secondo quanto disposto al comma 4 dell'art. 101 d.lgs. 50/2016, come segue:

Direttore dei Lavori: Arch. Enrico Castelli (responsabile) in sostituzione dell'Ing. Fabrizio Cioppettini dimissionario;

Coordinatore Sicurezza Esecuzione: Arch. J. Paolo Castelli in sostituzione dell'Ing. Fabrizio Cioppettini dimissionario;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. A00659 del 09/04/2024 il Geom. Antimo Grilli, funzionario della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. 50/2016, in sostituzione dell'Arch. Tonino Cicconetti ed a tal proposito ha rimesso la dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, agli atti dell'USR con prot. n. 0572799 del 30/04/2024;
- con determinazione n. A01940 dell'11/10/2024, è stata approvata la perizia di variante predisposta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, la quale prevede lavorazioni rese necessarie in corso d'opera per circostanze imprevedute e imprevedibili in fase progettuale e non altera la natura generale del contratto, pur comportando un aumento dell'importo che, al netto del ribasso del 28,98% offerto in sede di gara dall'impresa appaltatrice, passa da € 3.272.933,86 a € 3.584.064,86, con un incremento pari a € 311.131,00, corrispondente al 10,42% dell'importo contrattuale;
- con determinazione n. A02165 del 14/11/2024 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al Contratto di Appalto Reg. Cron. n. 297/2021 del 30/07/2021;

STANTE la necessità di eseguire ulteriori indagini strutturali sui materiali relativamente all'intervento in oggetto e di affidare il relativo servizio, in conseguenza del fatto che durante la fase di esecuzione si è manifestata la possibilità di variare i lavori per poter perseguire un intervento di miglioramento / adeguamento sismico, in luogo di una demolizione e ricostruzione di alcune cappelle cimiteriali e loculari, prevista dal Progetto Esecutivo;

DATO ATTO che l'importo delle attività da svolgere, pari a € 9.069,38 oltre IVA, è stato calcolato dal Direttore dei Lavori Arch. Enrico Castelli e acquisito, mediante consegna del piano delle indagini strutturali integrative e computo metrico estimativo, al protocollo n. 0922713 del 19/09/2025;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio sopra menzionato;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante "Incentivi per funzioni tecniche", l'allegato I.10 - Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (art. 45, comma 1) e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori" per quanto non in contrasto con le successive disposizioni normative;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: comma 1, lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di

negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.lgs. 36/2023.

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico DEPAR TEST SRL, avente sede legale in Via dei Pastai snc - 64025 Pineto (TE), P.IVA 01816570673, risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che la valutazione ha avuto ad oggetto i seguenti parametri:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- c) possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. b), del Codice;
- d) iscrizione all'Anagrafe antimafia degli esecutori;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 29/10/2025 il suddetto Operatore economico è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI231414-25, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 9.069,38 oltre IVA e che entro il 12/11/2025 ore 23:00, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta;

VISTO il verbale della seduta del 13/11/2025, acquisito al protocollo interno n. 1123172 del 13/11/2025;

DATO ATTO che, all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, l'operatore economico DEPAR TEST SRL, avente sede legale in Via dei Pastai snc - 64025 Pineto (TE), P.IVA 01816570673, ha offerto un ribasso del 10%, per l'importo di € 8.162,44 oltre IVA;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'esecuzione di indagini strutturali sui materiali per l'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale Capoluogo sito nel Comune di Amatrice (RI), all'Operatore Economico DEPAR TEST SRL, avente sede legale in Via dei Pastai snc - 64025 Pineto (TE), P.IVA 01816570673, il quale ha offerto un ribasso del 10%, per l'importo di € 8.162,44 oltre IVA;

CONSIDERATO che il suddetto verbale equivale a proposta di aggiudicazione dell'esecuzione delle indagini strutturali sui materiali, per l'intervento denominato Recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale Capoluogo sito nel Comune di Amatrice (RI);

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che prima della stipula del contratto, l'operatore economico deve produrre la garanzia definitiva di cui agli artt. 53 comma 4 e 117 del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità indicate nel medesimo articolo;
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, l'organo competente a disporre

l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;

- che, per l'avvio dell'esecuzione del contratto, trattandosi di affidamento inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in base al quale i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno n. 1101003 del 07/11/2025;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore al milione di euro;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare il verbale della seduta del 13/11/2025, acquisito al protocollo dell'Ufficio n. 1123172 del 13/11/2025 che equivale a proposta di aggiudicazione;
2. di affidare l'esecuzione delle indagini strutturali sui materiali, relativamente all'intervento denominato "Recupero e ricostruzione del Cimitero Monumentale Capoluogo sito nel Comune di Amatrice (RI)_Codice Opera OOPP_000696_2017- CUP: C71E18000050001, all'Operatore Economico DEPAR TEST SRL, avente sede legale in Via dei Pastai snc - 64025 Pineto (TE), P.IVA 01816570673, il quale ha offerto un ribasso del 10%, per l'importo contrattuale di € 8.162,44 oltre IVA;
3. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano estratte, sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di mancata conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del

provvedimento;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- 6. di dare atto che l'intervento risulta finanziato ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 21/11/202 e che la spesa di cui alla presente trova copertura all'interno del Quadro Economico;
- 7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Luca Marta